

Omèlie Arcivescovo mons. Alfredo Battisti: A.D. 2000

Annuncio del nuovo Arcivescovo mons. Pietro Brollo

Udine: 28 ottobre 2000



Ai miei Fratelli della Chiesa Udinese,

Con letizia del cuore e gratitudine al Signore, annuncio che il Papa ha nominato il carissimo fratello Pietro Brollo a nuovo Arcivescovo di Udine.

Mons. Pietro Brollo noi lo conosciamo: nativo di Tolmezzo, è stato insegnante e Rettore del nostro Seminario; Arciprete di Ampezzo e di Gemona; nostro Ausiliare e Vescovo titolare di Zuglio.

Lui conosce noi, conosce la storia della nostra Chiesa, erede di Aquileia, la cultura, la lingua friulana. Ha fatto con noi il faticoso cammino del post-terremoto, la lunga preparazione e la celebrazione del Sinodo Udinese V°. Ha confermato col dono dello Spirito Santo, nelle cresime, migliaia di giovani. ha condiviso il nuovo modo di far pastorale in diocesi scegliendo la forania come luogo di comunione e centro di programmazione fatta insieme a sacerdoti e laici.

Noi, che già lo conosciamo, siamo invitati ora a “riconoscerlo” nella fede come nostro arcivescovo.

ci aiuta in questo la Parola di Dio, rivelazione del pensiero e della volontà del Signore.

Nel commovente commiato di Paolo da Efeso afferma: *“Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha posti a pascere la Chiesa di Dio”* (At 20,25).

Due prefazi confermano questa verità di fede: Lex orandi, lex credendi (la legge del pregare è la legge del credere).

Il primo nella Preghiera Eucaristica V/A:

“Padre Santo... Tu non ci lasci soli nel cammino, ma sei vivo e operante in mezzo a noi. Col Tuo braccio potente guidasti il popolo errante nel deserto; oggi accompagna la Tua Chiesa pellegrina nel mondo; con la luce e la forza del Tuo Spirito; per mezzo del Cristo Tuo Figlio e nostro Signore, Tu ci guidi, nei sentieri del tempo, alla gioia perfetta del Tuo regno”.

Il secondo è il prefazio degli Apostoli 1°:

“Pastore eterno tu non abbandoni il Tuo gregge ma... lo conduci, attraverso i tempi, sotto la guida di coloro che Tu stesso hai eletto vicari del Tuo Figlio e hai costituito Pastori”.

Ricerche, informazioni, consultazioni della S.Sede per giungere alla scelta di mons. Brollo sono certamente fatti umani. Ma sappiamo che, dentro la corrente visibile della storia umana, scorre invisibile la storia della salvezza. La fede sa guardare “al di là”, al di dentro. Mons. Pietro Brollo, nostro Arcivescovo di Udine, diventa anello misterioso di quella catena apostolica che garantisce l'autenticità della nostra Chiesa perché la collega ad Aquileia e ai Santi Vescovi Paolino, Cromazio, Ermacora e, mediante loro a Cristo Pastore.

Accogliamo quindi tutti, io per primo, mons. Pietro Brollo come successore degli Apostoli nella Santa Chiesa di Udine, come Padre nella fede. Offrendogli sin d'ora obbedienza e collaborazione fedele, perché quindi la nostra Arcidiocesi nei sentieri ardui del Terzo Millennio che viene.